



Comune di Maddaloni

Via S. Francesco d'Assisi, 36 - 81024 Maddaloni (CE)

prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it

C.F. 80004330611 | P. Iva: 00136920618

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

Proposta n. 104 del 20/11/2025

| | |
|-----------------|---|
| Oggetto: | Proposta di approvazione di un "Disciplinare per l'Adozione dei Cani Randagi" e di riduzione della tariffa TARI per le famiglie adottive di cani, provenienti dal canile comunale |
|-----------------|---|

Il Sindaco

PREMESSO CHE:

- a. La **Legge 281/91** ("Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo") e la **L.R. 24 novembre 2001 n. 16** ("Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo") stabiliscono le norme di tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo, attribuendo ai Comuni la responsabilità della custodia e del mantenimento dei cani accalappiati nel territorio di rispettiva competenza. Ai sensi degli articoli 5 e 6 della stessa legge regionale, il servizio di cattura degli animali randagi ammalati e pericolosi, oltre al controllo sanitario sulle strutture di ricovero, è di competenza delle Aziende Sanitarie Locali (AA.SS.LL.);
- b. La **Legge Regionale n. 3 del 11/04/2019** ("Disposizioni volte a promuovere e tutelare il rispetto ed il benessere degli animali d'affezione e a prevenire il randagismo") prevede all'art. 4, comma 1, che i Comuni provvedano ad assicurare il ricovero, la custodia ed il mantenimento dei cani randagi nei canili sotto il controllo sanitario dei servizi veterinari della ASL;
- c. Il **Regolamento Regionale n. 1 del 02/02/2021** ("Regolamento di attuazione della legge regionale 11 aprile 2019, n. 3") stabilisce all'art. 28 "Servizio di ricovero e degenza dei cani vaganti" i requisiti minimi che i Comuni devono rispettare nei disciplinari per l'affidamento dei servizi di ricovero e mantenimento dei cani randagi nei canili pubblici e privati, nel rispetto del riconoscimento al cane del diritto alla vita in condizioni di benessere;
- d. Lo stesso Regolamento Regionale prevede, all'art. 29, un tariffario regionale per i nuovi affidamenti e per quelli soggetti a rinnovo, stabilendo una tariffa giornaliera per il mantenimento dei cani vaganti catturati e ricoverati nei canili, variabile in relazione alla taglia, all'età e all'aggressività dei soggetti, compreso tra 3,00 e 5,00 euro più IVA;
- e. Il **Comune di Maddaloni** assicura il servizio di cattura, ricovero, cura e custodia temporanea e permanente dei cani vaganti rinvenuti nel territorio comunale utilizzando un canile convenzionato.

CONSIDERATO CHE:

- L'abbandono irresponsabile dei cani da parte dell'uomo determina il deprecabile fenomeno del randagismo, innescando nelle fasce di età più giovani un errato approccio alla presenza di tali animali, siano essi da compagnia, da lavoro, da caccia, da guardia, da soccorso o altro. Tale fenomeno trasmette agli ospiti del territorio comunale un'immagine non rispondente alla reale sensibilità della nostra comunità. Il diritto alla vita dei cani è tutelato da regolamenti europei, dalla Legge Nazionale e dalle leggi regionali. I cani vaganti o randagi sul territorio comunale, anche in

seguito a specifiche segnalazioni, vengono catturati e temporaneamente custoditi presso il canile e/o struttura convenzionata con il Comune di Maddaloni. Decorsi i termini previsti, i cani non reclamati dal legittimo proprietario possono essere affidati a nuovi proprietari.

- L'onere per il Comune derivante dagli elevati costi di esercizio delle funzioni di prevenzione del randagismo, di ricovero con la relativa custodia e di mantenimento dei cani vaganti o randagi, è in costante aumento, anche a causa della cattura e del ricovero annuale di nuovi animali rinvenuti o segnalati vaganti sul territorio comunale.

EVIDENZIATO CHE:

1. La promozione delle adozioni di cani randagi non solo è un obiettivo di tutela degli animali, ma ha anche un forte valore sociale e sanitario. I cani, infatti, sono riconosciuti come strumenti efficaci nella terapia e nel supporto psicologico, grazie alla **Pet Therapy**, che ha numerosi benefici comprovati per la salute mentale e fisica delle persone, specialmente in ambito terapeutico, nelle case di riposo, nelle scuole e negli ospedali. La presenza di un cane in una famiglia può migliorare il benessere psicologico e favorire la socializzazione, riducendo il rischio di isolamento sociale e contribuendo a combattere situazioni di solitudine.
2. In considerazione di ciò, si ritiene opportuno incentivare le adozioni da parte dei cittadini degli esemplari ospiti nel canile, per i quali il Comune assume le relative spese di custodia e mantenimento, anche attraverso l'applicazione di una riduzione sulla tariffa TARI per le famiglie adottive di tali animali. La riduzione della TARI rappresenta non solo un incentivo per le adozioni, ma anche un beneficio economico per le famiglie adottanti, che contribuiranno concretamente a garantire una migliore qualità della vita per gli animali e per la comunità.

RITENUTO DI:

- Approvare un disciplinare per l'adozione dei cani randagi catturati sul territorio comunale e ricoverati nelle strutture convenzionate, nel quale vengano dettagliati i criteri di ammissione, i diritti e i doveri degli adottanti, nonché le modalità per il controllo annuale del benessere dell'animale adottato;
- Integrare il regolamento vigente in materia TARI, prevedendo l'applicazione di una riduzione sulla tariffa TARI per le famiglie adottive di tali animali, subordinata alla presentazione di una relazione annuale che attesti il benessere e l'assistenza dell'animale adottato, come previsto dalla normativa vigente in tema di benessere animale;

VISTO l'art. 42 D. Lgs 267/2000;

DATO ATTO che vengono acquisiti:

1. i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis D. lg. 267/2000;
2. il parere del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 Tuel relativamente alla modifica del Regolamento Tari;

PROPONE:

1. **DI APPROVARE un Disciplinare per l'Adozione dei Cani Randagi**, catturati sul territorio comunale e ricoverati nelle strutture convenzionate, con l'obiettivo di garantire il benessere e la salute degli animali e di sensibilizzare la comunità sulla loro adozione responsabile;
2. **DI INTEGRARE** il regolamento vigente in materia TARI, prevedendo l'applicazione di una **riduzione della tariffa TARI** alle famiglie adottive di cani provenienti dal canile comunale, con l'obbligo di fornire una relazione annuale che attesti il benessere dell'animale adottato, al fine di continuare a beneficiare della riduzione.

Il Proponente
DE FILIPPO ANDREA

